LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 6 MAGGIO 2020

«Il mercato in viale Dante? Una scelta mal studiata»

«C'è un problema di merito e di metodo: è sbagliato sigillare residenti e attività del viale proprio nei giorni della ripresa, ed è sbagliato decidere una cosa simile senza alcun confronto e comunicandola solo all'ultimo momento».

L'affondo porta la firma di **Virginia Tentori**, ex assessore comunale di Forza Italia e aderente alla civica di centrodestra, Lecco Merita di più.

Il tema? Il trasloco temporaneo del mercato lecchese che a partire da oggi (ma anche il sabato fino al 16 maggio prossimo), avrà luogo in viale Dante, nel rettilineo che collega piazza Manzoni allo sbocco di via Cairoli.

Le modalità sono state comunicate da Palazzo Bovara direttamente alle attività e agli amministratori di condominio dell'intero isolato.

Una sorta di copia dei mercati di Coldiretti e di quelli degli ambulanti in periodo natalizio, consentito di fatto dalla presenza a ranghi ridotti della truppa tradizionalmente di stanza alla Piccola.

Ad essere consentiti, infatti, sono solo i banchi alimentari (sedici il mercoledì e diciotto il sabato).

Gli ingressi dei cittadini saranno contingentati, due per banco, quindi un massimo di trentadue persone il mercoledì e trentasei il sabato, con un varco di ingresso al termine di via Roma, e uno di uscita praticamente di fronte alle Poste.

Quest'ultima è un'altra delle criticità rilevate da Virginia Tentori.

«Il Comune ha considerato il considerevole afflusso alle Poste? - domanda - La sensazione è quella di una scelta mal studiata, in un periodo invece che dovrebbe vedere le amministrazioni già sul pezzo nell'aver predisposto soluzioni alternative e temporanee a tanti servizi pubblici messi in crisi dal Covid».

Uno scorcio di viale Dante, dove si affacciano anche le Poste

Il mercato avrà luogo dalle 8 alle 13, ma i mal di pancia di attività e residenti sono rivolte sostanzialmente all'impossibilità di uscire di casa in macchina o di ricevere agevolmente materiali e sanificazioni già organizzate.

Il tutto, proprio nei giorni cruciali della ripresa della quotidianità e dell'operatività di tante aziende.

L.Bon.